



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DUALE E DELL' APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA PROFESSIONALE, IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E IL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE

TRA

la REGIONE CAMPANIA, con sede (d'ora innanzi anche RC), rappresentata da....., domiciliata per le sue funzioni

E

l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA con sede in via Ponte della Maddalena 55, 80142 Napoli (d'ora innanzi anche USRCA), rappresentato dal Direttore Generale Ettore Acerra;

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n.297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione";

Vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 15 marzo 2018 (2018/C 153/01) relativa a un Quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 117 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che include l'istruzione fra le materie a legislazione concorrente, facendo salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il D.lgs. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" ed in particolare:

- L'art. 76 che disciplina gli Organi di certificazione;
- L'art. 77 che definisce la competenza degli organi abilitati alla certificazione dei contratti di lavoro

Visto la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale siglato il 20 febbraio 2014, n. 21;

Visto la legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act) recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un'alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l'istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:

- contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81", che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale;

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione" art. 1 comma 7;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 ed in particolare l’art. 1 commi 784, 785, 786 e 787 con la quale i percorsi di alternanza scuola lavoro, di cui alle sopra richiamate normative, sono denominati «percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento» e sono stabilite le nuove durate complessive;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;

Visto il Decreto interministeriale 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 552 del 27.09.2016 (Decreto dirigenziale n. 83 del 14.10.2015) *“Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del Dlgs n. 81/2015 e del DM 12 ottobre 2015”*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 16.05.2023 *“Linee guida per l’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Apprendistato di I livello) ai sensi dell’art. 43 del Decreto legislativo 15 giugno, n. 81”*.

PREMESSO CHE:

- nel quadro normativo del Sistema Duale, l’apprendimento basato sul lavoro, è stato oggetto di importanti innovazioni secondo due linee di intervento che hanno notevolmente ampliato le opportunità per i giovani di sviluppare, all’interno dei percorsi formativi, competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro;
- la transizione dell’alternanza scuola-lavoro ai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) promuove e sviluppa le competenze trasversali volte al potenziamento del valore della formazione e dell’orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull’auto-orientamento;
- il Sistema Duale integra gli strumenti dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), dell’impresa formativa simulata e dell’apprendistato e mira a favorire l’occupabilità dei giovani, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo l’incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- l’Apprendistato è la forma di apprendimento basato sul lavoro che costituisce il canale privilegiato di accesso dei giovani all’occupazione e all’esercizio della cittadinanza attiva, migliorandone le prospettive di impiego attraverso l’acquisizione delle abilità e delle competenze necessarie sul mercato del lavoro e utili per la promozione dello sviluppo personale
- Percorsi di Apprendistato efficaci e di qualità che portano a una combinazione di competenze inerenti al lavoro, di esperienze e di apprendimento in ambito lavorativo e di competenze fondamentali agevolano l’ingresso dei giovani nel mercato del lavoro nonché la crescita professionale degli adulti e la transizione verso l’occupazione;

- Innalzare la qualità dei percorsi contribuisce a evitare che l'apprendistato sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio. Oltre a offrire percorsi di eccellenza, l'apprendistato di qualità può, inoltre, contribuire all'inclusione sociale, integrando nel mercato del lavoro giovani provenienti da contesti sociali e personali diversi;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 15 marzo 2018 (2018/C 153/01) relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità evidenzia la necessità di una maggiore attenzione rispetto al supporto pedagogico dei percorsi e rileva come gli insegnanti, i formatori e i tutor, in particolare nelle microimprese e nelle piccole e medie imprese, dovrebbero essere assistiti nell'aggiornare le proprie abilità, conoscenze e competenze al fine di formare gli apprendisti seguendo i metodi di insegnamento e di formazione più recenti e le esigenze del mercato del lavoro;
- i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) consentono di consolidare le competenze di base e sviluppare le competenze tecnico professionali finalizzate a favorire l'accesso al mercato del lavoro attraverso un sistema duale formazione-lavoro;
- L'Apprendistato nel Sistema Duale si distingue in:
 - Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Apprendistato di I livello)
 - Apprendistato di alta formazione e ricerca (Apprendistato di III livello)

CONSIDERATO CHE

la Regione Campania sostiene l'Apprendistato, quale strumento attraverso il quale:

- contrastare la disoccupazione giovanile e la dispersione scolastica creando un ponte più solido per la transizione tra sistemi di istruzione e formazione e mondo del lavoro;
- fornire ai giovani migliori competenze ancorate alle esigenze produttive, avvicinandoli al mondo del lavoro durante il loro percorso di istruzione e formazione, aumentando le loro possibilità di occupazione e fornendo al contempo una fonte di innovazione alle imprese;
- valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, favorendo la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani con interventi volti allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale;
- favorire l'occupabilità e lo sviluppo delle competenze dei giovani, per l'acquisizione della qualifica professionale o di un titolo di studio;
- sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e attuare iniziative e interventi di politiche attive del lavoro attraverso i Centri per l'impiego presenti sul territorio regionale;
- promuovere l'attivazione di sinergie tra gli attori del mercato del lavoro campano al fine di sostenere e valorizzare lo strumento dell'Apprendistato nel Sistema Duale;
- programmare annualmente i percorsi di leFP che prevedono la realizzazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, con l'obiettivo di facilitare le transizioni tra il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro, contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro e promuovere le esperienze in contesti lavorativi;
- promuovere i percorsi ITS attraverso lo strumento della programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore, rafforzando e potenziando l'offerta formativa integrata e

coprogettata tra mondo della istruzione e della formazione e il mondo del lavoro nella logica della filiera strategica verticale che ben interpreta i bisogni e si adatta alle richieste del mercato del lavoro.

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, sostiene l'apprendistato in quanto strumento attraverso il quale:

- promuovere il rafforzamento del raccordo tra scuola e mondo del lavoro al fine di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- sostenere la realizzazione del Sistema Duale per promuovere, in maniera innovativa, la formazione dei giovani e la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro a partire dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- supportare le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi, per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni, favorendo a questi fini intese tra le scuole ed i soggetti pubblici e privati operanti nei territori di riferimento delle stesse;
- promuovere la qualificazione del personale docente e amministrativo al fine di sostenere il consolidamento del Sistema Duale, favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con soggetti pubblici e privati, anche attraverso l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi specialistici;
- valorizzare le progettualità delle Istituzioni Scolastiche monitorandone gli interventi e le azioni al fine di diffondere le buone pratiche in atto nell'ambito degli interventi di cui al Sistema Duale;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Le Parti con il presente Protocollo di Intesa, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, intendono promuovere iniziative finalizzate a sostenere lo sviluppo e il consolidamento del Sistema Duale attraverso l'integrazione dei percorsi di PCTO e di Apprendistato.
2. In particolare, l'Apprendistato costituisce uno strumento che consente un maggiore e più stabile inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, anche attraverso percorsi di formazione professionale post diploma in apprendistato direttamente in azienda.
3. Le Parti intendono coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e di quello della formazione professionale, in raccordo con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Art. 2

Impegni delle Parti

1. La **REGIONE CAMPANIA** si impegna a:

- a. promuovere la più ampia diffusione delle opportunità offerte dal Sistema Duale, anche attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e informazione rivolti a imprese, enti ed associazioni;
- b. organizzare, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale, incontri informativo/formativi rivolti ai giovani e ai docenti delle Istituzioni Formative che prevedono percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o di Apprendistato nel Sistema Duale presso imprese, enti ed associazioni;
- c. favorire il ricorso all'apprendistato con interventi di politica attiva anche attraverso i Centri per l'impiego e i servizi per il lavoro (ANPAL, APL) previo eventuali provvedimenti regionali.
- d. Monitorare e valutare con l'Ufficio Regionale per la Campania e, se costituito, attraverso il Comitato paritetico di cui all'art. 3 della presente intesa, l'efficacia delle attività realizzate a seguito del presente Protocollo.

2. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania si impegna a:

- a. Promuovere e sostenere l'avvio e il consolidamento del Sistema Duale attraverso gli interventi per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e l'Apprendistato;
- b. Diffondere con i propri canali gli interventi relativi al Sistema Duale e in particolare l'Apprendistato di I livello in cui sono coinvolti gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore al fine di favorire la conoscenza dei modelli di apprendimento e le buone pratiche in corso di realizzazione e la replicabilità delle stesse;
- c. Monitorare e valutare con la Regione Campania e, se costituito, attraverso il Comitato paritetico di cui all'art. 3 della presente intesa, l'efficacia delle attività realizzate a seguito del presente Protocollo.

Art. 3

Azioni

Attraverso il presente Protocollo di intesa le Parti intendono collaborare per la realizzazione di azioni che:

- favoriscano una visibilità positiva del contratto di apprendistato e della sua applicazione;
- prevedano azioni di animazione e informazione per le imprese sull'apprendistato, nonché su altri percorsi che alternano scuola e lavoro, come strumento da valorizzare nelle strategie aziendali inerenti le risorse umane;
- promuovano la definizione di criteri di qualità ed efficienza delle imprese che erogano percorsi di formazione in apprendistato;
- valorizzino e diano visibilità alle imprese che svolgono un ruolo formativo, nell'ottica di incrementare la qualità dei percorsi di formazione e lavoro, così come previsti all'interno dei contratti di apprendistato, riconoscendo loro un ruolo sociale importante sul territorio;

Le Parti si riservano di poter costituire un comitato paritetico per l'attuazione e il monitoraggio del presente Protocollo.

Art. 4

Comunicazione

Le Parti si impegnano a dare diffusione al presente Protocollo di intesa, al fine di favorire la conoscenza delle relative azioni.

In particolare, al protocollo sono allegate le Linee Guida per l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di primo livello di cui alla DGR n. 281/2023.

Art.5

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di due anni e potrà essere modificato o integrato di comune accordo tra le Parti prima della sua scadenza.

Il presente protocollo si intenderà sottoscritto alla data di apposizione dell'ultima firma digitale di sottoscrizione.

Il Protocollo potrà essere prorogato alla scadenza, con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Protocollo d'Intesa prima della data di scadenza mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno due mesi, restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Le Parti concordano che l'eventuale cessazione anticipata del presente Protocollo d'Intesa non pregiudicherà il completamento delle attività nel frattempo intraprese.

La sottoscrizione del presente protocollo non comporta oneri finanziari aggiuntivi per le Parti. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente protocollo restano a carico delle parti per le azioni di rispettiva competenza messe in campo.

Letto e sottoscritto:

Regione Campania

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania